

RELAX E SCOPERTE AL RITMO DEL TIC-TAC

Paesano – artigiano - orologiaio, atelier, assemblaggio, banco, manifattura... questi vocaboli risuonano ancora sugli altipiani e nel cuore delle valli del Giura storico. L'orologeria é direttamente connessa alla nostra storia e alla nostra economia. Profondamente persuasi da questa constatazione, un piccolo gruppo di amatori appassionati ha dato vita, nove anni or sono, alla Fondazione Orologiera. Collezionare dei pezzi, esporre quanto trovato o fare stime per gli orologi dei privati, la Fondazione si occupa dei tesori dei nostri antenati!



L'orologeria: intimamente legata allo sviluppo della regione

Il passato é senza dubbio una fonte inesauribile di ricchezza, ma ha anche la missione di aiutarci a capire la nostra attuale società e a prendere in considerazione il futuro. Consci che questo passato tende ad impolverarsi, i membri della Fondazione si sforzano con tenacia a farlo riemergere e a portare l'orologeria al cuore della popolazione sia per coloro che ancora se ne ricordano che per coloro che dovranno ricordarsene. La vocazione della Fondazione é oggi quella di mettere in scena il patrimonio regionale, di farlo vivere attraverso progetti dinamici destinati ad un vasto pubblico.

Con il sostegno della Repubblica, del Cantone del Giura e anche quello della Confederazione, la Fondazione dell'Orologeria mette in atto un progetto storico-turistico d'alto livello. Che si tratti di persone competenti od inesperte, di un Giurassico o di uno straniero, tutti potranno scoprire, lungo le strade della regione, i tre aspetti dell'orologeria. A Porrentruy, l'atelier della Fondazione si trasforma; presenterà la pietra preziosa, settore particolarmente fiorente alcuni decenni or sono, nella ridente Ajoie. Per tornare alle origini dell'orologeria giurassica, nelle Franches-Montagnes, verrà ricostituito un atelier di

tipo paesano ed infine a Delémont e nella valle del Birse, la Fondazione svilupperà il tema della tornitura e della macchina-utensile.

Progetto federativo

Oltre a quanto sopra esposto, l'istituzione intende federare, nell'ambito di questo progetto, tutti i protagonisti del cantone: l'industria, il settore alberghiero o quello del tempo libero, la cultura o anche il patrimonio saranno riuniti per offrire ad ogni visitatore un panorama il più completo possibile del Cantone del Giura.

La grande novità sarà quella di aprire le porte delle industrie ed aziende che hanno a che fare con l'orologeria. Per evidenti e comprensibili ragioni di riservatezza oppure di organizzazione, non è detto che vengano svelati i propri savoir-faire. Consci dell'importanza di aprirsi e di comunicare, molti esponenti, tra cui Tornos, hanno deciso di cooperare. Abbinati alla visita del suo vicino Museo del Tornio Automatico e di storia, gli stabilimenti Tornos confermano il valore storico della città di Moutier. Quando lavorare manualmente non bastò più, persone come i Signori Schweizer, Junker, Blechler, Petermann ed altri ancora hanno saputo aprire le porte alla macchina, sempre controllata dall'abile mano dell'operaio per il quale la macchina diventò in tal modo la sua alleata e non certo la sua antagonista.

Benvenuti nel Giura

Oltre a questo percorso storico, ogni visitatore avrà la possibilità di trascorrere un momento piacevole nel Cantone. Svaghi per rilassarsi, una ristorazione di qualità ed una serata nella calda atmosfera dei locali giurassici completeranno un'esperienza orologiera unica. Questa possibilità verrà proposta sotto forma di «pacchetti completi», modulabili sia nel loro contenuto che nella durata del soggiorno. Un altro modo di scoprire il Giura di ieri e di oggi, a seconda delle proprie preferenze.

L'orologeria, ancor oggi un dinamico mercato per Tornos

Lo sviluppo aziendale è sempre stato legato a questo settore d'attività e, a partire dal 1880, gli orologiai rurali e le prime manifatture poterono contare sulla macchine di Moutier per produrre le viti e gli altri piccoli particolari necessari alla realizzazione dei primi orologi che avrebbero forgiato l'immagine dell'intera Svizzera per i secoli a venire.

A 100 anni di distanza da queste prime macchine, i comandi numerici hanno fatto la loro comparsa permettendo di realizzare particolari più complessi. I fabbricanti confrontati alle necessità di produrre questo tipo di particolari con un livello di qualità sempre più elevato, in materiali sempre più difficili (come ad esempio l'oro, poi il titanio, l'inossidabile)





il carbonio) hanno accolto, con grande soddisfazione queste macchine, alle quali fecero seguito quelle della generazione Deco.

Attualmente, nel settore dell'orologeria, sono circa 700 le macchine della serie Deco ad essere in produzione.

Sempre di più

Una tendenza che prende sempre più piede, è la realizzazione di operazioni complementari a quelle classiche (tornitura, foratura, maschiatura e fresatura)

come ad esempio quelle del taglio per generazione, il tourbillonnage interno così come la fresatura dei filetti delle viti. Queste operazioni sono la risultanza di decine d'anni di competenza ormai storica. Ad esempio, la fresatura del filetto che permette di filettare sino a sotto la testa della vite, si basa sul sistema «Pirhana» che a suo tempo equipaggiava i torni a camme. Le soluzioni proposte dipendono dalle geometrie dei particolari ma altresì dall'entità delle serie. Prendendo ad esempio il caso di taglio di ingranaggi per serie quantitativamente contenute (dai 50 ai 5'000 pezzi), la soluzione proposta da Tornos per-



mette di finire completamente i particolari sulla macchina. Ad oggi circa il 10% della generazione Deco installate nel settore dell'orologeria sono equipaggiate con una soluzione di taglio.

Perché Tornos?

Se Tornos affianca da tanti anni il Swiss Made dell'orologeria, è principalmente per ragioni tecniche ma non solo. Le soluzioni proposte dal fabbricante svizzero sono dedicate alla realizzazione di particolari dei movimenti e dei rivestimenti. Il design degli orologi da polso si fa sempre più elaborato, i particolari devono assolvere varie funzioni all'interno di volumi sempre più ridotti, le soluzioni del costruttore dei torni devono quindi non solo corrispondere perfettamente alle «esigenze orologiere storiche» ma andare anche oltre. La vasta esperienza di Tornos nelle branche più esigenti, come quella dell'automobile e del medicale, va ovviamente a beneficio dell'orologeria che disporrà di soluzioni ampiamente convalidate nei suddetti settori.

La stretta collaborazione tra Tornos e l'Orologeria è motivata anche dal servizio di vicinanza e dalla volontà di supportare le aziende nel loro sviluppo volto allo Swiss Made per mezzo dei particolari da loro prodotti per l'orologeria. L'industria delle macchine, specialmente i torni a fantina mobile «Swiss Type» è indissociabile dall'orologeria e Tornos si dota dei mezzi necessari per continuare ad essere il partner privilegiato di questo settore d'attività.

Soluzione globale

Con l'integrazione di Almac all'interno del gruppo Tornos, si apre una nuova pagina storica che viene scritta a favore del mondo dell'orologeria. Con questa premessa Tornos è ora in grado di fornire una soluzione che riguarda tutti i componenti dell'orologio, il movimento, il rivestimento la cassa e il bracciale.



Per più ampie informazioni che riguardano la storia:
www.fondationhorlogere.ch, info@fondationhorlogere.ch
oppure telefonare al +41 32 466 72 10

Per maggiori chiarimenti relativi alle soluzioni Tornos nel settore dell'orologeria, vogliate contattare il vostro abituale rivenditore, oppure visitate il sito contact@tornos.com ed in alternativa potrete chiamare il +41 32 494 44 44

